



## PARCO DELLA ZUCCA

# Quei bimbi perduti su Ustica

Ottavia Piccolo legge il testo di Nello Scavo per l'anniversario della strage del DC9

**di Paola Naldi**

La morte dei migranti inghiottiti dal Mediterraneo stasera si intreccia idealmente con la strage di Ustica e i suoi 81 morti.

C'è una linea sottile che prende corpo nella voce di Ottavia Piccolo, ospite alle 21.15 della rassegna "Attorno al museo" al Parco della Zucca, davanti all'edificio che ospita i rottami dell'aereo e l'installazione di Christian Boltanski. L'attrice leggerà pagine de "L'orizzonte di notte non esiste", testo originale scritto dal giornalista Nello Scavo che da anni racconta i sogni infranti di chi cerca di raggiungere l'Europa attraverso il Mediterraneo o i Balcani, o dei viaggi tra Messico e America.

«Il testo parla di quello che non si riesce a fare intraprendendo cose che dovrebbero essere normali - sottolinea l'attrice - Nel caso delle vittime di Ustica si trattava di un

viaggio di piacere, di lavoro, di vacanza. Invece il testo di Scavo, molto forte e bello, parla dei sogni infranti delle persone, tra le quali molti bambini, che si mettono in viaggio non per volontà ma perché quella è l'unica speranza di un futuro migliore. Un sogno che si infrange davanti al mare, ai muri, ai fili spinati, ai manganelli».

Non si tratta quindi di un vero e proprio spettacolo ma di un reading in cui Ottavia Piccolo recita accompagnata dai musicisti Andrea Alessi, Sebastiano Severi e Dimitri Sillato.

«Scavo ha scritto questo testo raccontando quello che ha visto, senza retorica o ricatti emozionali - riprende l'attrice - Io credo di riuscire a restituirlo senza sovrappormi al sentimento che esce dalle parole. Cerco di non metterci pathos. Non ce n'è bisogno perché i racconti sono sufficientemente forti perché il pubblico possa costruirsi le proprie opinioni. Non occorre che le suggerisca io. Invece a volte l'emozione di chi legge fa sì che le parole passino in secondo piano».

Lo spettacolo è gratuito ma con prenotazione obbligatoria al sito [www.attornoalmuseo.it](http://www.attornoalmuseo.it). Alle 20 è possibile scoprire il Museo per la Memoria di Ustica con una visita guidata gratuita, anche questa da prenotare scrivendo una mail all'indirizzo [mamboedu@comune.bologna.it](mailto:mamboedu@comune.bologna.it) entro le 13 di oggi.

«Io lo vedrò per la prima volta - spiega Ottavia Piccolo - Sono molto curiosa e emozionata perché ho visto e seguito direttamente quegli eventi. È uno dei tanti misteri italiani, che poi mistero non lo è più, anche se con molte cose ancora da chiarire. Mi immagino il dolore dei parenti delle vittime che non riescono ancora a farsi dire la verità, pur sapendo qual è, che non hanno mai avuto una parola definitiva sulla vicenda. Credo sia un insulto».

***L'autore accosta il destino di tanti piccoli migranti a quello dei 12 bambini in viaggio quel giorno***

Ottavia Piccolo stasera alle 21,15 è al Parco della Zucca



Peso: 29%